Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"
Via S. Allende, 40 50028 Barberino Tavarnelle (FI) - Tel.: 055805111
E-mail: FIIC81900T@istruzione.it - Pec: FIIC81900T@pec.istruzione.it
C.F.: 80027210485 - C.M.: FIIC81900T

I.C. "DON LORENZO MILANI"- Barberino Tavarnelle (FI)
Prot. 0008221 del 20/05/2026
VI (Uscita)

DECISIONE A CONTRARRE N. 2291/2026 DEL 20.05.2026

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto fuori Mepa del servizio di Esperto nel Laboratorio di Motoria denominato "Laboratorio di Pallamano", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 1.721,31 (IVA esclusa) – CIG BBA8579E26 per la realizzazione dei Moduli educativi e formativi a.s. 2026/2027 rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico:

PIANO ESTATE "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni 2025 e 2026" Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Cod. Prog. ESO4.6.A4.A-FSEPNTO-2025-349 dal titolo "*Imparo d'estate*" - *CUP: H54D25003110007*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";*
VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*";
VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilita' dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione stessa;
CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica *(c.d. collaborazioni plurime)*, oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche *(lavoratori autonomi)* o persone giuridiche *(operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);*
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO il Programma annuale E.F. 2026 approvato dal CdI con delibera n. 83 del 18.12.2025;
PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto tenuto conto dei tempi di realizzazione delle attività formative come indicate nella nota di autorizzazione del presente progetto;
VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;
VISTO il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
VISTO l'avviso pubblico 81652 del 23/05/2025 (PIANO ESTATE 2025-2026), di cui all'oggetto;
VISTE le relative Azioni Informative e Pubblicitarie sugli interventi PON;
VISTO il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica a valere sull'avviso 81652 del 23/05/2025 (PIANO ESTATE) giusta delibera del Consiglio di Istituto n. 13 del 18.12.2023;
VISTA la nota prot. n. AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025 di autorizzazione del progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNTO-2025-349, per un importo pari a € 51.875,00;
VISTO il decreto prot. n. 10406 del 26.06.2025 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2025 del finanziamento citato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
CONSIDERATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica";
CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027;
CONSIDERATO che, a valere sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.6 –, è possibile attivare, durante la sospensione estiva delle lezioni e per una durata biennale, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, teatrali, di approfondimento e rafforzamento delle competenze, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo;
VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la

decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi *o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";
VISTA la nomina quale Responsabile Unico di Progetto prot. n. 10569 del 27.06.2025;
DATO ATTO della necessità di acquisire il servizio di Esperto per n. 1 Modulo educativo e formativo rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto, nello specifico il Laboratorio di Motoria denominato "Laboratorio di Pallamano"**;**
CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al servizio di Esperto per n. 1 Modulo educativo e formativo denominato "Laboratorio di Pallamano";
VISTO che nella candidatura presentata da questo Istituto è stata prevista la partecipazione delle Associazione del territorio, tra le quale l'Associazione Sportiva G.S. Pallamano Tavarnelle A.S.D.;
CONSIDERATO che il suddetto operatore economico non è presente su Mepa, ma visto l'importo esiguo dell'affidamento e valutata l'urgenza, si predispone l'affidamento acquisendo il CIG dalla piattaforma PCP;
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno;
VISTO il Decreto di Avvio prot. n. 8189 del 19.05.2026, con il quale codesto Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura fuori Mepa, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023**, per l'affidamento del servizio di Esperto per n. 1 Modulo educativo e formativo denominato "Laboratorio di Pallamano", per un importo stimato pari a € 1.721,31 (IVA esclusa);

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto fuori MEPA del servizio di Esperto per n. 1 Modulo di educativo e formativo denominato "Laboratorio di Pallamano" all'Associazione Sportiva G.S. Pallamano Tavarnelle A.S.D., Partita IVA 03944730484 con sede legale e operativa in Barberino Tavarnelle (FI) – P.zza della Repubblica, 35, per un importo stimato delle prestazioni pari ad **€ 1.721,31 IVA esclusa**;
- di autorizzare la spesa complessiva della procedura per un importo stimato di € 2.100,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo P02/08 dell'esercizio finanziario 2026;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: https://www.icbarberinotavarnelle.edu.it/.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Maria Pia Misiti
(firmato digitalmente)

ANNA MARIA PIA MISITI
20.05.2026 12:41:27
CEST